

La formazione

Nei laboratori di Belleli i ragazzi del progetto Mamet

• Dopo la parte teorica in Sol.Co ora esercitazioni di saldatura in azienda

Il progetto Mamet prosegue il suo percorso con l'avvio della fase pratica, successiva alla conclusione delle attività teoriche svolte al Sol.Co.

Per la parte operativa i ragazzi sono stati accolti nel laboratorio di saldatura di Belleli per esercitazioni pratiche a stretto contatto con un contesto industriale strutturato. Nei giorni scorsi, una visita in azienda ha visto la partecipazione dei partner del progetto, che hanno potuto osservare da vicino i ragazzi durante le attività di labora-

torio. A rappresentare Belleli era presente Fausto Fusari, vice presidente ricerca e sviluppo, referente per i rapporti con il mondo della scuola e la formazione, che ha ribadito come «la formazione sia nel Dna dell'azienda e come il legame con le scuole rappresenti un elemento centrale della sua identità. Offrire ai ragazzi la possibilità di cre-

scere professionalmente all'interno dei nostri laboratori significa investire nelle persone, favorirne l'integrazione sul territorio e contribuire all'arricchimento del tessuto sociale e produttivo locale». Gianluca Ruberti, responsabile Mestieri Lombardia sede di Mantova, ha evidenziato come «la disponibilità delle aziende che, a titolo

gratuito, supportano il progetto Mamet rappresenti un elemento fondamentale per la sua riuscita. Grazie a realtà come Belleli, i ragazzi possono formarsi sul campo, crescere professionalmente e acquisire competenze spendibili, contribuendo allo stesso tempo a una visione condivisa di sviluppo e valorizzazione del territorio». Il pro-

getto Mamet si sviluppa grazie a una solida rete di partner – Apindustri, Mestieri Lombardia, Centro Tecnologico, Staff e Forma – che operano sul territorio mettendo in comune competenze educative, sociali e produttive per offrire opportunità concrete ai giovani e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

